

27922



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "LA RAGAZZA DEL PECCATO"

Metraggio { dichiarato 3236
accertato 3236

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16% A.
Marca: C.E.I. - INCOMEL S.p.A.
(1° comma dell'art. 11 della legge 31/7/1956 N.° 897)

p. IL DIRETTORE GENERALE 10.000 - 958

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

L'avvocato Andrea Gobillot è una delle figure di maggior rilievo del Foro penale parigino, e, sotto ogni aspetto, può ritenersi un uomo arrivato. Un giorno nel suo studio si presenta una ragazzetta, Yvette. Lei ed una sua compagna hanno architettato una rapina ai danni di un orefice; mentre con una pistola da bambini tenevano a bada il padrone del negozio è entrata la di lui vecchia moglie. Presa dal panico, Yvette, l'ha abbattuta con la pesante maniglia della saracinesca. La sua compagna è stata arrestata mentre lei viene a chiedere a Gobillot di assumere la sua difesa. L'avvocato guarda dapprima con disprezzo quella piccola disgraziata ma poi, sotto quel cinismo, egli si avvede che è rimasto in lei qualche cosa di infantile. E, mosso da una strana pietà, che nemmeno lui riesce bene a comprendere, accetta di difenderla.

Da quel giorno, però, non riesce più a scacciare l'immagine di quella ragazza tanto inconsciamente femmina. Si getta nella sua difesa come se la sapesse innocente e giunge perfino ad alterare la verità pur di evitarle una condanna. E quando finalmente, mettendo quasi a repentaglio la propria integrità professionale, ottiene l'assoluzione, egli si rende conto di aver fatto tutto ciò soltanto perchè ha bisogno di lei e della sua giovinezza.

Viviane, sua moglie, ha intuito quello che sconvolge la mente ed i sensi del marito. Ma è una donna di esperienza, e, facendosi forza, lotta con rassegnazione.

Senonchè Yvette, giovane e avida di vita, ha conosciuto un operaio-studente Bernard, poco più di un ragazzo pure lui e fra i due si è accesa una passione torbida e fremente. Andrea capisce che Bernard

./.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 10 OTT. 1958, a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) vietare la visione ai minori degli anni 16

Roma, li 28 OTT. 1958

p. c. c.
(G. G. de Cognigni)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Ariosto

non è uno dei soliti amanti di Yvette e intuisce in lui un pericolo. Le vieta di rivederlo ancora e giunge a farle cambiare alloggio di nascosto perchè Bernard non sappia più dove cercarla. Ma il giovane operaio non si arrende per questo. Un giorno affronta Gobillot, gli grida che non ha il diritto di separarlo da Yvette, perchè egli l'ama, vuole sposarla, vuole redimerla. La scena è violenta. Gobillot reagisce, nega al ragazzo ogni diritto, ma in fondo al cuore è tremendamente turbato.

Infine l'annuncio di una inattesa paternità lo fa risolvere a rompere i ponti col passato per legarsi definitivamente ad Yvette e decide pertanto di portare via la ragazza da Parigi, anche per allontanarla dal pericolo di un nuovo incontro con Bernard.

Ma proprio alla vigilia della partenza Yvette cede alla tentazione di incontrarsi un'ultima volta col non dimenticato Bernard ma viene da lui uccisa.

Gobillot rimasto solo paga così, a caro prezzo, il suo peccato.

TITOLI DI TESTA

CEI-INCOM presenta = Un film DA.MA.CINEMATOGRAFICA = di coproduzione italo-francese U.C.I.L. - IENA - CEI-INCOM = Realizzato da Raoul J. Levy = Organizzatore generale Marcello Danon = Jean Gabin = Brigitte Bardot = Franco Interlenghi = Edwige Feuillère = Un film di Claude Autant-Lara = LA RAGAZZA DEL PECCATO = Tratto dal romanzo di Georges Simenon "In caso di disgrazia" Edito da A. Mondadori = Sceneggiatura, adattamento e dialoghi di Jean Aurenche e Pierre Bost = Con Nicole Berger = Madeleine Barbulée - Gabrielle Fontan - Jacques Clancy - Annick Allières - Suzanne Grey - Edith Cerou = Huber de Lapparent - Georges Scey - Julien Bertheau - Jacques Marin - Claude Magnier - Claire Nobis = Scenografo Max Douy = Direttore della fotografia Jacques Natteau = Assistente alla regia Ghislaine Autant-Lara = Fonico René C. Forget - Missaggio Jean Nény = Musiche di René Cloerec = Montaggio Madeleine Gug - Aiuto montaggio Ines Collignon = Assistente scenografo Jacques Douy - Operatore Alain Douarinou - Ispettori di produzione Michel Choquet - André Rameau = Direttori di produzione Roger Debelmas - Yves Laplanche = Doppiaggio Fono Roma - Westrex Recording - con la partecipazione della C.D.C. = Stabilimenti di stampa Stacofilm.
